c_g337.Comune di Parma - Prot. 14/10/2025.0294174.E

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Parma,

A

COMUNE DI PARMA
comunediparma@postemailcertificata.it

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
(PR) 43058
Piazza della Libertà, 1
Al responsabile del servizio
Ing. V.Bertozzi
protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it

risposta al foglio 279247 del 30/09/2025
(ns. prot. 10481 del 30/09/2025)
Ns. prot. 3014 del 25/03/2025
risposta al foglio 67467 del 17/03/2025
(ns. prot. 2707 del 17/03/2025)

Prot. n. *Pos. Archivio* **PR/-BN52**
Class. 34.43.04/7006/2025 *Allegati*

Oggetto: **Comune di PARMA (PR) e di SORBOLO MEZZANI (PR)**
D. Lgs. 42/2004 e smi. Parte Terza "Beni Paesaggistici" – art. 146, c. 5
Intervento: PROLUNGAMENTO DI VIA FRANKLIN, TRA LA SP PARMA - MEZZANI E LA SP 62R, IN SOSTITUZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE INADEMPIENTE (OBIETTIVO COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE E NUOVI INTERVENTI) (CUP I97H21006950005 - CUI L00162210348202100006) - Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. 24/2017: Avviso di indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co. 2 e 14-bis, L. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona
Richiedente: Comune di Parma
Parere

Con riferimento alla nota indicata a margine ed alla relativa documentazione, premesso il procedimento in oggetto,
- *visto* il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
- *visto* il D.P.R. 31/2017;
- *visto* il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;
- *visto* il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;
- *esaminati* gli elaborati progettuali pervenuti;
- *vista* la presenza dell'area boscata ex Art.142, c.1 lettera g), ricadente nei mappali del NCT del Comune di Parma al Fg. 28 mappali 148 e 151*;*

questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, riscontra quanto segue.

In relazione agli aspetti di ***tutela paesaggistica***, ritiene che le opere previste non presentino impatti negativi rispetto al contesto paesaggistico vincolato.
Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato **attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni**:

- al fine di salvaguardare i gelsi storici se ne chiede l'espianto e la ripiantumazione in continuità con i filari esistenti.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza rilascia parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere in oggetto, così come rappresentate negli elaborati progettuali allegati e per le motivazioni sopra esposte.

Per quanto attiene agli aspetti di **tutela archeologica** si comunica che lo stralcio progettuale relativo specificamente agli aspetti archeologici presente all'interno degli elaborati progettuali non è stato prodotto secondo le modalità indicate all'art. 4 delle linee guida del DPCM del 14 febbraio 2022 (*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*) né, per quanto è stato possibile verificare, risulta firmato da personale qualificato ovvero da un archeologo che abbia i requisiti

c_g337.Comune di Parma - Prot. 14/10/2025.0294174.E

previsti dalla normativa vigente (*soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia*). Tale documentazione non può pertanto essere ritenuta utile ai fine dell'espressione del parere di competenza.
Ciò premesso, considerate le caratteristiche realizzative dell'intervento e la consistenza delle attività di scavo previste, questo Ufficio - tenuto con dei dati d'archivio disponibili - ritiene di poter disporre di elementi sufficienti per poter esprimere le valutazione di merito e pervenire pertanto a una semplificazione del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, passando direttamente - come previsto dall'art. 1, comma 7 del succitato Allegato I.8 - alla richiesta di saggi archeologici e, ove necessario, sondaggi e scavi tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori.
La localizzazione di detti saggi andrà concordata col funzionario archeologo territorialmente competente. Le verifiche dovranno essere eseguite da un archeologo di comprovata professionalità che opererà sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, senza alcun onere verso la medesima.
Qualora si rendessero necessarie verifiche per la valutazione del rischio inerente alla presenza di ordigni bellici inesplosi, si richiede fin da ora che tali verifiche – compatibilmente con le esigenze di sicurezza – siano, anche a posteriori, rilevate e visionate dall'archeologo per il controllo delle sezioni esposte e l'eventuale raccolta di dati archeologici presenti.
A completamento dei sondaggi richiesti, il professionista incaricato dovrà produrre una relazione finale con documentazione grafica e fotografica di rito, secondo le indicazioni riportate sul sito di questa Soprintendenza e provvedere a inserire l'esito delle operazioni di assistenza all'interno del PlugIn ArcheoDB (https://emiliaromagna.cultura.gov.it/archeodb/), compilando, ove siano disponibili i dati, tutti i campi facoltativi e obbligatori. In caso di rinvenimento di materiali archeologici, questi dovranno essere lavati e consegnati secondo le modalità indicate sul sito di questa Soprintendenza.
A conclusione di tali indagini faranno seguito le valutazioni di competenza di questo Ufficio, che – a seconda dei risultati- potranno consistere o in ulteriori prescrizioni di tutela archeologica ovvero nella formale conclusione del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico.
Si rimane in attesa di acquisire il progetto di indagini preventive predisposto dalla ditta archeologica incaricata conformemente a quanto previsto dall'art. 16 dell'All. II.18 del D.Lgs. 36/2023.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Responsabile del procedimento:
Arch. Emanuela Rossi, funzionario architetto, e-mail: emanuela.rossi@cultura.gov.it
Funzionari responsabile dell'istruttoria:
per il Comune di Parma Arch. Emanuela Rossi, funzionario architetto, e-mail: emanuela.rossi@cultura.gov.it
per il Comune di Sorbolo mezzani Arch. Paola Madoni, funzionario architetto, e-mail: paola.madoni@cultura.gov.it
Dott. Marco Podini,funzionario archeologo,e-mail: marco.podini@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Leonardo Lamanna

Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC